

Casa della Comunità, tre milioni e 15 mesi per realizzarla

Montichiari

Verrà riqualificata l'attuale palazzina Ats e creato un parcheggio da 321 posti auto

Alice Scalfi

■ Entro fine dicembre 2023 Montichiari avrà la sua Casa della Comunità. E un parcheggio tutto nuovo di fronte. Sul piatto ci sono circa 3 milioni di euro: 2,1 milioni giunti dal Pnrr serviranno per ristrutturare e ampliare quella nota come «palazzina dell'Ats» e altri 800mila euro stanziati dalla Regione serviranno invece per risolvere il problema del parcheggio di fronte. Una «croce» che Montichiari porta da un ventennio.

Primo passo. A raccontare tutte le novità, ieri mattina, sono stati il direttore generale di Asst Garda Mario Alparone, il sindaco Marco Togni e la consigliera regionale Claudia Carzeri: «Questo risultato è frutto di un grande lavoro - ha spiegato Carzeri - e dell'impegno di tanti. Per Montichiari oggi si apre una nuova opportunità». Una nuova opportunità che Asst Garda intende cogliere celermente, sfruttando il momento: «Mai avute così tante risorse a disposizione - ha confermato Alparone -, per cui occorre ritmo».

Velocità, insomma, nel mettere a terra il piano della Regione, che in Lombardia prevede la realizzazione di ol-



Come sarà. Un'elaborazione grafica della futura Casa della Comunità

tre 220 Case di comunità e 71 Ospedali di comunità: «Negli ambiti di Asst Garda - evidenzia il direttore - è prevista la creazione di 8 case e 3 ospedali: il nostro obiettivo è realizzare questo piano al 60% entro la fine di quest'anno e la parte restante tra il 2023 e il 2024». L'Azienda ha inaugurato i due Ospedali di comunità di Leno e Lonato (nella sede temporanea di Prevalle) e la Casa di comunità di Leno, mentre entro la fine dell'anno è prevista l'inaugurazione di quella di Nozza di Vestone.

Tempi. Per Montichiari è previsto, a novembre, il progetto esecutivo, poi la gara per affidare i lavori e la chiusura del cantiere entro dicembre 2023. Sarà, per dirla con il sindaco Togni, una «grossa rivoluzione, con la quale i cittadini dovranno entrare in sintonia, e che si spera possa sopperire alle criticità riscontrate nella sanità pubblica, come la carenza dei medici di famiglia e i tempi di attesa per le visite specialistiche». Il fat-

to poi che si metta finalmente mano anche al parcheggio (nodo molto discusso e origine di polemiche interminabili), per Togni è decisamente un bene: «Da tempo occorre un intervento».

Come sarà, dunque, la nuova Casa di Montichiari? Dietro al corpo dell'attuale struttura ne sarà realizzato uno nuovo di 815 metri quadrati, collegato al precedente: nella parte esistente troveranno spazio il consultorio, l'assistenza primaria e l'ufficio di scelta e revoca, mentre nella nuova ala ci sarà il Punto unico di accesso, il centro prelievi, l'area infermieristica, gli spazi dedicati alla medicina ambulatoriale. Parte del primo piano, che sarà ristrutturato, rimarrà in uso ad Ats, il resto sarà dedicato alla Centrale operativa territoriale e alla medicina di comunità. Per quanto riguarda poi il parcheggio, sarà rifatto: sugli 11.700 metri quadrati di superficie saranno realizzati 321 posti auto, di cui 12 per i disabili. //